

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4574 del 20/08/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento denominato "Caserma- Varanini" sito nel Comune di Bologna (BO), Via Agucchi n. 118, richiesta dal COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA" per le attività di autolavaggio mezzi di servizio e caserma.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4787 del 20/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	NICOLA VINCENZO RINALDI

Questo giorno venti AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento denominato "Caserma- Varanini" sito nel Comune di Bologna (BO), Via Agucchi n. 118, richiesta dal COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA" per le attività di autolavaggio mezzi di servizio e caserma.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 17/03/2026 e acquisita da Arpae con PG/2026/66276 del 13/04/2026 (**pratica Sinadoc 13738/2026**) dal tecnico incaricato dal COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA" (C.F. 80070890373 e P.IVA 80070890373), con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via dei Bersaglieri n. 3, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per stabilimento denominato "Caserma- Varanini" sito in Comune di Bologna, via Agucchi n. 118;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana
Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dall'attività di autolavaggio mezzi di servizio e caserma svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali {Soggetto competente Comune di Bologna};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Bologna};

DATO ATTO che lo stabilimento/l'impianto non è soggetto a screening

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di :

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae - AAEME con nota PG/2026/71689 del 20/04/2026, veniva trasmessa al SUAP dalla impresa istante, ed acquisita poi agli atti di Arpae con PG/2026/81612 del 05/05/2026, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/82895 del 06/05/2026 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Bologna, Hera Spa e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Nulla osta per la matrice acustica del Comune di Bologna (PG/2026/89396 del 15/05/2026);
- Parere per la matrice scarichi industriali in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2026/132869 del 21/07/2026);
- Parere per la matrice scarichi in pubblica fognatura del Comune di Bologna (PG/2026/134943 del 23/07/2026);

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 del vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) gli oneri istruttori complessivamente dovuti dall'impresa istante non sono dovuti in quanto autorizzazione rilasciata a Soggetto Pubblico la cui attività è svolta nell'interesse della collettività

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore del COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA", per l'esercizio dell'attività di autolavaggio mezzi di servizio e caserma svolta presso lo stabilimento denominato "Caserma-Varanini" in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la nota dirigenziale PG/2026/123536 del 07/07/2026 con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza del dirigente in caso di assenza o di impedimento, al dott. Nicola Vincenzo Rinaldi;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore del COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA" (C.F. 80070890373 e P.IVA 80070890373) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento denominato "Caserma-Varanini" sito in Comune di Bologna, Via Agucchi n. 118, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati A e B** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali"* di competenza del Comune di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;

- *“Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico”* di competenza del Comune di Bologna con richiamo alla documentazione acustica.
- 3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
- 4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- 5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Bologna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Bologna e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per Il Responsabile

di Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Leonardo Palumbo

L'incarico di funzione

Unità Supporto giuridico di Area Metropolitana e Sanzioni

Nicola Vincenzo Rinaldi

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Stabilimento COMANDO LEGIONE CARABINIERI “EMILIA-ROMAGNA” – Caserma VARANINI

Comune di Bologna (BO), via Agucchi n. 118

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all’Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003,

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico denominato S1-1 nella pubblica fognatura mista di via Agucchi (afferente al depuratore di Bologna di via Shakespeare n. 29) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico parziale (S1-1) di acque reflue industriali” originate dal sistema di autolavaggio degli automezzi di servizio dell’Arma per poi immettersi nella pubblica fognatura nel punto S-1.

Le acque reflue industriali originate dall’attività produttiva sono preventivamente trattate, mediante un impianto di depurazione fisico e i volumi di controlavaggio dei filtri sono periodicamente rimossi e smaltiti come rifiuti mediante ditte autorizzate

2. Altri scarichi ed immissioni

In considerazione delle dimensioni dell’area, dell’età di fabbricati e edifici, dei passaggi di titolarità occorsi negli anni, non è consolidato un censimento di ulteriori scarichi in pubblica fognatura. Tuttavia, è altamente plausibile trattarsi di acque di tipo domestico e quindi sempre autorizzate nel rispetto del regolamento del Servizio Idrico Integrato.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna con Prot. n. 611713 del 23/07/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/134943 del 23/07/2026), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 58550 del 21/07/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di Arpae con PG/2026/66276 del 13/04/2026) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - “Relazione_2_” datata 27/04/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/81612 del 05/05/2026).
 - “2_localizzazione_su_ortofoto_2” (agli atti di Arpae con PG/2026/81612 del 05/05/2026)

Pratica Sinadoc n. 13738/2026

Documento redatto in data 20/08/2026



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AAEM

Oggetto: PG n. 189193 / 2026 Richiesta di AUA PER CASERMA CARABINIERI "VARANINI" - VIA AGUCCHI, 118.
RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di autolavaggio automezzi di servizio all'Arma dei Carabinieri nello stabilimento sito in VIA AGUCCHI, 118 , acquisita al P.G. n. 189193 / 2026 del 17/03/2026;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con prot. 58550 del 21/07/2026

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente
Atto di Incarico PG 664590/2025
La Direttrice Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE





C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede leg: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di BOLOGNA
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
Piazza Liber Paradisus n.10 Torre A
40129 BOLOGNA BO
suap@pec.comune.bologna.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Area Autorizzazioni ambientali ed energia - Area
Metropolitana
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
bologna@pec.arpae.it

Modena, 21 luglio 2026
Prot. n. 0058550/26

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:

- Rif. pratica Hera n° 41/2026 Richiesta di parere Prot. 30519 del 14/04/2026;
- Rif. pratica SUAP 282715/2026.

▪ Ragione sociale ditta	COMANDO LEGIONE CARABINIERI EMILIA-ROMAGNA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA AGUCCHI, 118 - BOLOGNA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Autolavaggio CASERMA CARABINIERI
▪ Portata massima autorizzata	150 MC/ANNO
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Sedimentazione Filtrazione su sabbia Filtrazione su carboni attivi
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

D.P.R. 59/2013. D.P.R. 59/2013. Domanda di AUA per la Caserma "Varanini" del COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA", sito in Comune di Bologna (BO), via Agucchi n. 118.

Pratica SUAP 282715/2026

Pratica Sinadoc 13738/2026

In riferimento all'istanza di domanda di AUA presentata dal Sig. CLAUDIO BARTOLETTI c.f. BRTCLD74H28D612T in qualità di professionista incaricato dalla richiedente **COMANDO LEGIONE CARABINIERI EMILIA-ROMAGNA** con stabilimento in Bologna Via Agucchi, n.118 esercente l'attività di **AUTOLAVAGGIO AUTOMEZZI DI SERVIZIO DELL'ARMA DEI CARABINIERI**; esaminata la documentazione:

la domanda di AUA viene presentata per avviare l'impianto di lavaggio degli automezzi all'interno del sito di Via Agucchi, n.118 a Bologna.

L'impianto è costituito da un singolo portale di lavaggio con griglia di raccolta collegata ad un impianto

di depurazione fisico costituito da:

- accumulo e raccolta delle acque grezze (V0)
- serbatoio di dissabbiatura-sedimentazione (S1)
- serbatoio di disoleazione statico (S2)
- Accumulo delle acque pretrattate e rilancio ai filtri (S3)
- Filtrazione su sabbia
- Filtrazione su carboni attivi

I volumi di controlavaggio filtri sono reimmessi nel serbatoio S1 e periodicamente rimossi per lo smaltimento tramite ditte autorizzate.

L'impianto, prima dello scarico terminale in pubblica fognatura **S1**, è provvisto di pozzetto di prelievo e ispezione. Si identifica tale scarico parziale con sigla **S1-1** sul quale effettuare le verifiche di conformità analitica. Esso è classificato come scarico di acque reflue industriali.

In considerazione delle dimensioni dell'area, dell'età di fabbricati e edifici, dei passaggi di titolarità occorsi negli anni, non è consolidato un censimento di ulteriori scarichi in pubblica fognatura. Tuttavia, è altamente plausibile trattarsi di acque di tipo domestico e quindi sempre autorizzate nel rispetto del regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Lo scarico S1 avviene nella pubblica fognatura di Via Agucchi su condotto ONI 800 x 1200 CLS IDSAP1112006 e quindi verso il depuratore terminale di Bologna Via Shakespeare,29 IDAR IDSAP 1018586

La portata di punta è stimabile dai dati del fornitore dell'impianto e pari a circa 16-20 l/min. Si stima un volume annuale di circa 150 metricubi.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - il D. Lgs.152/2006;
 - l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
 - l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
 - il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- Documentazione di istanza:

Modulo di domanda "BRTCLD74H28D612T-202603121557-3807832.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 30519 del 14/04/2026;
"planimetria.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 30519 del 14/04/2026;
Relazione impianto Idroconsult "29582-25RT.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 30519 del 14/04/2026;
Relazione Tecnica del Professionista Incaricato "Relazione_2.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 37185 del 06/05/2026;
"localizzazione_su_ortofoto_2.pdf.p7m" Prot. Hera SpA 37185 del 06/05/2026;

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento dei reflui dell'autolavaggio e recapitanti in S1-1;

-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

- 2) le acque reflue provenienti dall'autolavaggio dovranno subire idoneo trattamento depurativo in

conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;

- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:

- tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
- innesto di tali tubazioni;
- sifone tipo Firenze;
- valvola di non ritorno / intercettazione;

- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;

- il prelievo delle acque per caduta;
- il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
- dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
- garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;

- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;

- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;

- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le indicazioni del costruttore/fornitore/manutentore quale che sia la frequenza maggiore;

- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;

- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

- 11) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;

- 12) **Qualora non presente, è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 365 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.

- 13) è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Maria Chiara Zucchini**, presso la sede HERA SpA di Bologna, via

C. Campo 15, Tel : **3287225880**, indirizzo di posta elettronica : **mariachiara.zucchini@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale

Stabilimento COMANDO LEGIONE CARABINIERI "EMILIA-ROMAGNA" – Caserma VARANINI

Comune di Bologna (BO), via Agucchi n. 118

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale si è dichiarata "l'assenza di sorgenti sonore significative originate dalle attività svolte nella Caserma".
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna con nota Prot. 144 del 15/05/2026 senza fissare prescrizioni con presa d'atto di quanto dichiarato.

2. Prescrizioni

- a) La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
- b) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione prestata dal Comando Legione Carabinieri "Emilia Romagna" nella persona del Ten.Col. D'arcangelo Paolo acquisita agli atti di Arpae con PG/2026/81612.

Pratica Sinadoc n. 13738/2026

Documento redatto in data 20/08/2026



Comune
di Bologna

PROT. UFF. N. 144
del 15/05/2026

Alla cortese attenzione di:

Pierina Martinelli

Direttore Settore Economia

Piazza Liber Paradisus n. 10, Torre A

40129 - Bologna

E, per conoscenza:

Siro Albertini

Arpae AAEM - Unità AUA ed Acque reflue

via San Felice n. 25

40122 - Bologna

PEC: bologna@pec.arpae.it

Oggetto: PG 189193/2026 - Richiesta di AUA per Caserma Carabinieri Varanini di via Agucchi n. 118.
Contributo istruttorio in merito alla componente acustica.

Con PG 189193/2026 è stata attivata dal legale rappresentante della Caserma Carabinieri Varanini di via Agucchi n. 118 la richiesta di rilascio dell'AUA, sulla quale codesto Sportello ha chiesto (PG 400476/2026) di far pervenire eventuali richieste di integrazioni entro il termine di 20 giorni (ossia il 31.05.2026).

Per la componente acustica è stata allegata la dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesta *"...l'assenza di sorgenti sonore significative originate dalle attività svolte nella Caserma."*

Prendendo atto di quanto sopra dichiarato, relativamente alla componente acustica non si ravvisano elementi ostativi al rilascio dell'AUA.

Cordiali saluti,

La Responsabile

Ing. Lara Dal Pozzo

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Dipartimento urbanistica, casa e ambiente

Settore transizione ecologica e ufficio clima

Unità intermedia valutazioni ambientali e clima

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.